

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:
Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore,
Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio,
Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 46 in data 18 Luglio 2019

OGGETTO: Reddito di dignità Regionale - elenco rinunce degli ammessi al RED 2.0 I e II edizione e ammissione di concessione dei benefici economici dei RED 2.0 - CUP E55G19000070001- Ambito territoriale di Troia.
Determinazione.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**
il giorno **Diciotto**
del mese di **Luglio**
alle ore **18.30**

nella Residenza Municipale
del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio
in data **25 LUG. 2019**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DOTT.SSA CLAUDIA STASULLI RELAZIONA QUANTO SEGUE e PROPONE
L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE:**

Premesso che:

Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

In relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;

In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;

Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;

Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;

Con la Del. G.R. n. 1719 del 30 ottobre 2017 la giunta Regionale nelle more dell'approvazione delle modifiche al Regolamento Regionale n. 8/2016 di disciplina del Red, ha approvato gli indirizzi operativi per l'integrazione del REI nazionale e del RED regionale e per la transizione della annualità, fissando al 1 febbraio 2018 la data di avvio delle istruttorie delle domande di accesso al Red, al fine di favorire la semplificazione per i cittadini delle attività di attestazione dell'ISEE ;

Con Del. G.R. n. 143 del 06 febbraio 2018 la Giunta Regionale ha provveduto a modificare il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo di disciplina del Red - Reddito di Dignità, al fine di adeguarlo all'introduzione della nuova misura nazionale denominata Reddito di Inclusione - Rei di cui al D. Lgs. n. 147/2017 e di definire i nuovi criteri generali di funzionamento della misura regionale denominata Reddito di Dignità- Red di cui alla L. R. n.3/2016, di seguito individuato come Reg, R n. 2/2018

La legge di Bilancio per il 2018 (L. n.205/2017) art. 1 comma 192 interviene modificando per alcuni requisiti di accesso quanto definito per il Rei dal D. Lgs. n. 147/2017, ed in particolare abrogando tutti i requisiti familiari di cui all'art 3 comma 32 del D.Lgs. n. 147/2017;per effetto di questo intervento normativo dal 1 luglio 2018 sono state rese ammissibili al Rei anche le domande di coloro nel cui nucleo familiare non figurino figli minori e anche i nuclei monogenitoriali:

1. a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 147/2017 e s.m.i., che ha istituito a livello nazionale il Reddito di Inclusione (REI), con il Regolamento Regionale n.2/2017 e con D.G.R. n.939/2018, la Giunta Regionale ha adeguato i requisiti d'accesso al Reddito di Dignità ex L.R. n.3/2016;
2. la Regione Puglia, con D.D. 595 del 25/09/2018 ha approvato le Linee Guida operative per l'annualità 2018 con cui vengono definite le procedure per la gestione della procedura di istruttoria delle domande Red;

Con Del. G.R. n.939/2018 la Giunta Regionale ha approvato apposite linee guida di cui all'allegato1, tese a disciplinare in dettaglio la misura Red come rideterminata in base alle modifiche normative intervenute individuando una fase transitoria per le domande trasmesse dal 01/12/2017 al 31/05/2018 ed una fase detta a regime per le domande trasmesse dal 01/07/2018;

Con la **Determinazione Dirigenziale n. 212 del 26/03/2019** recante "Integrazioni e modifiche alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 939 del 05 giugno 2018";

Con la **Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017** la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, come riportato in Allegato 1 della stessa deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Visti

il **Decreto Ministeriale del 26/03/2017** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale si è provveduto a modificare ed integrare il Decreto Ministeriale del 26/05/2016 di Disciplina del SIA-Sostegno all'inclusione Attiva, alla cui disciplina è connessa la Disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni requisiti di accesso ed alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS in qualità di "soggetto attuatore" per il MLPS, e pertanto si rendeva necessario integrare e modificare gli strumenti attuativi regionali del ReD per assicurare la piena coerenza e il nuovo allineamento delle procedure istruttorie al fine di assicurare l'efficiente svolgimento nell'interesse dei destinatari finali della misura;

il **Decreto Ministeriale del 16/03/2017** ad oggetto: "Allargamento del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) per il 2017" firmato dal MLPS e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;

La **Circolare n. 86 dell'INPS del 12/05/2017** ad oggetto: "Sostegno all'inclusione attiva. Decreto del 16 marzo 2017, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;

la **Del. G.R. n. 972 del 13/06/2017** con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, tra l'altro, le modifiche dell'Avviso Pubblico per il Catalogo delle Manifestazioni di Interesse ad ospitare percorsi di attivazione per i destinatari finali, in particolare con l'attivazione di una terza tipologia di percorso di attivazione, denominata "Lavoro di Comunità", anche al fine di superare i limiti oggettivi del numero di tirocini per l'inclusione ed i progetti di sussidiarietà fin qui presentati su piattaforma dai soggetti pubblici, privati e non profit pugliesi;

l'**A.D. n. 708 del 31/10/2017** ad oggetto: "Reddito di Dignità di cui alla L.R. n. 3/2016 e al R.R. n. 8/2016 "Approvazione linee guida operative per i RUP dei soggetti beneficiari a seguito di ammissione al SIA di istanze presentate prima dell'entrata in vigore del decreto interministeriale del 16/03/2017";

la **Legge 8 novembre 2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la **Circolare INPS numero 133 del 19/07/2016** "Avvio del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell'Istituto;

la **legge 15 marzo 2017, n. 33**, che ha approvato la "Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali";

la **Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i.** "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";

la **Del. G.R n. 989 del 20.06.2017** che modifica l'avviso pubblico per assicurare l'applicazione dei criteri di accesso più estensivi consentiti dal nuovo decreto interministeriale del 16/03/2017;

la **Del. G.R. n. 2272 del 21 dicembre 2017** relativa alla presa d'atto del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e INPS per l'integrazione della misura SIA e della Misura ReD mediante la cooperazione applicativa;

la **D.D. n. 595 del 25/09/2018** della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - *Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali* "Approvazione delle linee guida agli Ambiti territoriali sociali (Soggetti beneficiari) per l'annualità 2018";

Considerato che

Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.

Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.

Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:

1. una indennità economica nella forma di integrazione al reddito; un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
2. l'accesso a opportunità formative;
3. un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Dato atto che

Con D.L. 20.01.2019 n. 4 pubblicato in GU n. 23 del 28.01.2019 e recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", il Governo nazionale ha inteso promuovere una misura di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, convertito in legge con in data 28.03.2019, L. n. 26/2019

con Delibera di G.R. n. 352 del 26.02.2019 la Giunta Regionale ha disposto l'applicazione di indirizzi transitori, vista l'entrata in vigore del D.L. n. 4 2019 convertito con L. n. 26/2019, che introduce il Reddito di Cittadinanza - con riferimento sia alla continuità della misura per i primi target specifici già individuati, sia alle modalità di presentazione delle domande e alle modalità di pagamento dei benefici economici ai cittadini aventi diritto;

- in particolare con la Deliberazione di G.R. n. 352 del 26.02.2019 si disponeva che a far data dal 1 marzo 2019 i pagamenti bimestrali spettanti ai beneficiari di Reddito di Dignità dovevano essere effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti Territoriali, e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti Territoriali mediante bonifico disposto dal servizio di tesoreria regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati;

Visto l'A.D. n. 365 del 21.05.2019 ad oggetto: "Atto Dirigenziale n. 122 del 19.02.2019 - Approvazione riparto in favore degli Ambiti territoriali sociali per l'annualità 2019 del Reddito di Dignità e A.D. n. 213 del 26. 03.2019 - Approvazione schema disciplinare di convenzione e suoi allegati tecnici. Rettifiche ed integrazioni.";

Visto Altresì che è stato firmato dall'Ambito Territoriale di Troia per l'attuazione della misura "Reddito di Dignità - Re.D. 2.0" il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Troia, il Progetto attuativo e quadro economico; Per cui è stata destinata all'Ambito Territoriale di Troia la somma di € 97.642,78;

Considerata pertanto, la necessità di predisporre la determinazione presa d'atto delle rinunce di cui all'ALLEGATO A e degli importi dei bimestri riferiti a tutto il periodo di 12 mesi in favore dei beneficiari della misura Re.D. 2.0, così come riportato nelle Linee Guida relative ai pagamenti Re.D. 2.0 della Regione Puglia in favore degli utenti che hanno sottoscritto il patto individuale, così come riportati nell'ALLEGATO "B":

Preso atto che:

con determinazione n. 141 del 28/12/2018 il Responsabile dell'Ufficio di Piano di confermava la nomina della dott.ssa Claudia Leonarda Stasulli come Responsabile Unico del Procedimento del RED 2.0;

per la presente procedura è stato acquisito codice CUP E55G19000070001;

con determinazione n.13 del 28/03/2019, del Responsabile dell'Ufficio di Piano si è provveduto all'approvazione degli esiti istruttori delle istanze RED trasmesse dal 1 dicembre 2017 al 31 maggio 2018;

con determinazione n. 14 del 28/03/2019, del Responsabile dell'Ufficio di Piano si è provveduto all'approvazione degli esiti istruttori delle istanze RED trasmesse dal 01 luglio 2018 al 28 febbraio 2019;

con determinazione n.28 del 21/05/2019, del Responsabile dell'Ufficio di Piano si è provveduto alla all'approvazione degli esiti istruttori dell'istanza con cod. pratica n. 6A9GX13 RED trasmessa dal 01 luglio 2018 al 28 febbraio 2019;

su n. 18 beneficiari ammessi alla misura RED 2.0 per il tramite dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza dei beneficiari RED che sono risultati ammessi al RED 2.0 I e II edizione a seguito di convocazione sono pervenute n. 12 rinunce riportate nell'ALLEGATO A e n.5 beneficiari che hanno sottoscritto il Patto individuale di Inclusione Sociale di cui all'ALLEGATO B;

Considerato che:

è doveroso approvare i benefici economici per n. 5 utenti, riferiti ai 6 bimestri, tranne per il rinunciatario per cui è riconosciuto l'importo fino alla data della rinuncia, di cui all'ALLEGATO B;

la spesa complessiva, come da ALLEGATO B, ammonta ad € 21.826,67 (Ventunomilaottocentoventisei/67) a valere sulle risorse FSC 2014/2020 "Patto per la Puglia" alla cui erogazione provvederà il Servizio di Tesoreria Regionale;

Acclarato che occorre prendere atto della rinuncia del cod. pratica n.6A9GX13 espressa successivamente alla sottoscrizione del patto e inizio progetto, per cui si riconosce l'importo fino alla rinuncia, così come riportato nella nelle note dell'ALLEGATO B;

PROPONE al Responsabile dell'Ufficio di Piano di ADOTTARE DETERMINA

per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento e di:

- prendere atto che su n. 18 beneficiari ammessi alla misura RED 2.0 a seguito di convocazione sono pervenute n. 12 rinunce riportate nell'**ALLEGATO A** e n.5 beneficiari che hanno sottoscritto il Patto individuale di Inclusion Sociale di cui all'**ALLEGATO B**, per un ammontare € 21.826,67 (Ventunomilaottocentoventisei/67);
- approvare i benefici economici per n. 5 utenti, riferiti ai 6 bimestri, tranne per il rinunciatario per cui è riconosciuto l'importo fino alla data della rinuncia, di cui all'**ALLEGATO B**;
- prendere atto della rinuncia del cod. pratica n.6A9GX13 espressa successivamente alla sottoscrizione del patto e inizio progetto, per cui si riconosce l'importo fino alla rinuncia, così come riportato nella nelle note dell'**ALLEGATO B**;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di dover per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice pratica, in quanto riporta dati non espressamente decifrabili, per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

Approvare gli allegati A-B come su indicate riferite al RED 2.0;

Dare atto che il presente provvedimento, reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ambito territoriale oltre che all'albo pretorio del Comune capofila, ha valore di notifica.

La sottoscritta Dott.ssa Claudia L. Stasulli attesta che:

- *il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e della normativa interna dell'Ente in ordine ai controlli;*
- *lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano è conforme alle risultanze istruttorie.*

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Claudia Leonarda Stasulli

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata con deliberazione del Consiglio Comunale di Troia n.53 del 29/12/2009 a norma dell'art. 30 D. Lgs n. 267/2000, e prorogata con deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 14.11.2013, poi approvata dal Commissario ad acta nella Conferenza di Servizio del 02 aprile 2015;

VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch'esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta, con gli allegati regolamenti;

VISTO il predisponendo Piano di Zona per il triennio 2018-2020;

VISTA la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano e il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 1551 del 28.05.2019;

VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 marzo 2019, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 19;
- ❖ Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019 in corso di redazione;

RICHIAMATI:

- ❖ L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- ❖ L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- ❖ La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- ❖ il D.Lvo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

PREMESSO CHE:

- la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
- il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile e la sua piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, costituiscono la finalità perseguita dalla L. n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in speciale modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento, e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

DETERMINA:

Sulla base dell'istruttoria a firma del responsabile del procedimento come sopra riportata e che si fa propria:

Di approvare l'esito istruttorio prendere atto che su n. 18 beneficiari ammessi alla misura RED 2.0 a seguito di convocazione sono pervenute n. 12 rinunce riportate nell'**ALLEGATO A** e n.5 beneficiari che hanno sottoscritto il Patto individuale di Inclusione Sociale di cui all'**ALLEGATO B**;

Di approvare i benefici economici per n. 5 utenti, riferiti a tutto il periodo del progetto, di cui all'**ALLEGATO B**;

Di prendere atto della rinuncia del cod. pratica n.6A9GX13 intervenuta successivamente alla sottoscrizione del patto e inizio progetto, per cui si riconosce il beneficio fino alla data rinuncia. Così come riportato nelle note dell'**ALLEGATO B**;

Di dare atto che il presente provvedimento, reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ambito territoriale oltre che all'albo pretorio del Comune capofila, ha valore di notifica.

Di stabilire che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Troia, gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

Di dare atto che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'OE interessato al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità, nonché ai Comuni dell'Ambito per la dovuta conoscenza;

Di trasmettere il presente atto alla Regione Puglia;

Di procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

Di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Claudia Stasulli, Rup del RED/REI;

Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella Tortorella



Allegato "A"

CODICE PRATICA	EDIZIONE	DATA RINUNCIA VALIDA DAL
WEMQW55	1	16/05/2019
OSIUJ14	1	28/05/2019
8O3AHQ6	1	01/07/2019
GA9MYL6	1	16/05/2019
FK4K2O6	1	06/06/2019
RM99KB5	1	30/04/2019
CS83UB7	2	10/06/2019
KPGRIQ2	2	10/06/2019
OXL5EF4	2	10/06/2019
5SELW35	2	15/05/2019
QCTD8J8	2	10/06/2019
CXEKT40	2	21/05/2019

Allegato "B"

CODICE PRATICA	EDIZIONE	DATA SOTTOSCRIZIONE PATTO	BIMESTRI	IMPORTO MENSILE RED	SPESA TOTALE	NOTE
PB29OJ7	2	08/05/2019	6	€ 500	€ 6.000	
F1ES223	2	20/05/2019	6	€ 400	€ 4.800	
WVX3NFO	2	16/05/2019	6	€ 500	€ 6.000	
Y0XFOX6	2	28/05/2019	6	€ 400	€ 4.800	
6A9GX13	2	27/05/2019	6	€ 400	€ 226,67	RINUNCIA ESPRESSA IN DATA 17/06/2019
TOTALE SPESA					€ 21.826,67	



la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Antonella TORTORELLA

Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere _____, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, li

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Antonella Tortorella

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonella TORTORELLA

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 18.07.2019

Il Responsabile dell'UDP
Dott. Antonella TORTORELLA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

25 LUG. 2019

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Istruzione, Amministrazione
e Servizi Cavalieri